

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 25
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Affidarsi comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

TRA QUIRINALE E VATICANO RIVELAZIONI PICCANTI

Troviamo nel patibolo *Sicilia*, intorno alle voci di accordi fra il Vaticano e il Quirinale, una farsa, lettera da Roma, della quale leggiamo questi brani istruttivi e interessanti:

«Siete certi che nulla sarà mutato nell'attitudine del Vaticano verso l'Italia? Siete certi che il potere rimarrà nelle mani del partito liberale?»

«Se il papa consente un qualche giorno a richiudersi col governo che lo ha sposato, non sarà che alla condizione che gli si offra un equivalente del potere temporale?»

«Esigerà soprattutto una modificazione della legge delle guarentigie, una estensione delle prerogative sovrane che gli conferisce quella legge, un aumento della dotazione già voluta dal Parlamento? «Siciliano», e, soprattutto, bisognerà che re Umberto si rassegni a ricevere ufficialmente l'investitura dalle mani del pontefice?»

«Benché queste pretese sembrino enormi, non si indietreggierebbe in alto luogo davanti a quelle, per porre un termine al conflitto confessionale che la dinastia supporta a malincuore, e soprattutto assicurare alla diplomazia italiana il concorso «prezioso» della influenza papale all'estero?»

«Ma l'opinione pubblica che non obbedisce alle stesse preoccupazioni della corte, non rinfaccerebbe quel compromesso?»

«Perfino il Parlamento non avrebbe il coraggio di sanzionarlo col suo voto. «Ecco perché è indispensabile che il partito conservatore ritorni al potere, che le elezioni generali diritte da un ministro di poigna abbiano modificata la maggioranza in senso retrogrado, perché il patto sia concluso e palese.»

«La perseveranza di Depretis a proseguire la sua evoluzione e l'ostinazione colla quale questo uomo di Stato è rinominato da chi lo può, alla testa del governo, provano il vero desiderio di preparare uno stato di cose del quale possa essere tentata quell'avventura?»

«Quando quei preparativi saranno finiti, vedremo l'atteso colpo di scena. Assisteremo ad un doppio colpo di Stato: colpo di Stato della nazione liberale: colpo di Stato del papa contro l'episcopato ortodosso?»

Qui la lettera, accusa ai pericoli cui si espongono il Quirinale in faccia al paese e al Vaticano che mette per posta il suo impero universale, osservando che il meno che possa succedere «è una guerra civile in Italia e una scissura religiosa al di fuori».

I COMUNI IN ROVINA

L'illustre Gabriele Rosa pubblica un suo studio intitolato: *Comuni bresciani disperati*. Esso comincia col seguente raffronto — pur troppo scossonante!

«Nel 1885 quando la Provincia di Brescia non comprendeva la Valle Camonica, e componevasi di soli 240 comuni, acquistando di essi chiuderono i loro bilanci senza il bisogno di ricorrere a sovrimposta fondiaria, non solo, ma con avanzo di rendite che, in generale, volevano a parziali pagamenti della imposta prediale orariale, e quindi a scarico dei possidenti.»

In quell'anno Bagolino, che ora pareggia il bilancio con 59 centesimi di sovrimposta per ogni lira di rendita regia, trovò un'eccezione di rendita di autarchiche lire 9529. Trevio bresciano, che ora le sovrimposte di L. 155 eccedette nelle rendite per L. 6021. Portico, che ora tocca il massimo limite legale della sovrimposta, allora verificò eccedenza di reddito in aut. L. 11428, eccedettero nelle rendite Ome per L. 2019, Ghedi per L. 4870, Calcinato per L. 2887, Desenzano per L. 5406, Padenghe per L. 8284, Pozzolengo per L. 4326, Rivoltella per L. 4591, Perzè per L. 2711, Marone per L. 3726, Salsogrande per L. 1314 e via dicendo.

Nel 1885 la Provincia di Brescia comprendeva 280 comuni, e di essi sette soli e montani, poterono pareggiare il loro bilancio senza il sussidio della sovrimposta fondiaria, nessuno ebbe ec-

cedenza di reddito, e più che, una dozzina furono costretti a pareggiare il proprio bilancio preventivo con sovrimposta fondiaria in misura più che doppia della imposta regia?»

E quello che il Rosa rileva per comuni bresciani, si potrebbe fare per molti, se non tutti i comuni d'Italia. Le pazzie spese sono la causa precipua della rovina.

I VASCELLI FANTASMI AVVISO AGLI EMIGRANTI

Un ex-marittimo scrive alla *Riforma* la seguente lettera che merita di essere ben considerata da quei disgraziati che si accingono ad emigrare.

Le severe misure che la capitaneria del porto di Genova ha adottato per il vapore *Principe*, fanno sperare che si voglia sul serio pensare alla sorte dei poveri emigranti.

Non basta però l'opporvi alla partenza di qualche legione carcerata, di tempo in tempo, ed arrestarla col suo carico di carne umana; è bene di risalire alla radice di quella gigantesca frode che si compie giornalmente a danno della povertà più dolorosa, non dalle grandi Compagnie di navigazione, ma da certa gente che si trasforma in armatori d'occasione per compiere una illecita ed infame speculazione.

Nelle vallate veronesi, in tutti i villaggi alpini, del Veneto, della Lombardia, dove infine la piaga dell'emigrazione è più profonda, le pareti delle case sono tappezzate da avvisi multicolori, fregiati da un disegno fantastico di un vapore, e tutti invariabilmente dicono presso a poco così:

«Il nuovo, veloce e grandioso vapore italiano N. N. capitano X. X. di tonni, 6000 o 6000 cavalli partirà il... da Genova per Marsiglia, Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.»

Vino, carne fresca e pane fresco durante tutto il viaggio.
Traversata garantita in 25 giorni.
Pazienza fissa il...

I più modesti ne mettono 25.
Gli agenti locali magnificano il vapore, ne celebrano le doti; e l'illuso emigrante paga il passaggio e si imbarca.

Il nuovo e magnifico vapore, magari è in mare da 30 anni, non ha di nuovo che il nome e la verghia.

La sua velocità non raggiunge gli 8 nodi colla carena pulita; col mare da prora non ne percorre che quattro o cinque.

La sua grandiosità consiste nello stazzare un migliaio di tonnellate; la forza della macchina non è che di 150 cavalli.

I locali grandiosi sono le stive appena lavate, malamente imbiancate, dove su loggioni impalcati si ammucchia un migliaio di persone.

Il pane, fresco, la carne, fresca, il vino, durano da Genova a Marsiglia.

Poi galletta stantia, alici salate, pasta inacidita, vino guasto, riso di sovrato, acqua riscaldata e qorrorta, pessima acquavite che ubbriaca e non ristora!

La sola traversata dell'Atlantico dura 85, 40 giorni. La povera e stanca macchina ha sempre qualche avaria, le pompe guaste vuotano male la sentina.

La pessima nutrizione, il caldo dell'equatore, le esalazioni putride sviluppano certe malattie di cui mal si trova il nome, e i passeggeri crepano, e la parola; tutte le notti qualche sacco frusto con legata alla bocca una graticola che non serve più, si butta a mare, e saluta a chi resta.

I primi sono i bambini da latte, poi i fanciulli, le donne, quindi i vecchi, e infine i giovani robusti.

Non c'è verdura, non c'è frutta, non scoppio di limona, tutta roba che costa troppo!

C'è però il medico a bordo, questo sì! Ma quale? Qualche povero diavolo o rimbambito o rotto al mestiere, un paria dell'arte sua, che mette la firma a tutto per pochi soldi ed un tozzo di pane.

Infesto che prometteva il viaggio in 25 giorni.

Il comandante era un brav'uomo e dava a tutti noi l'esempio.

Ma cosa dovevamo fare?

Nacque qualche disordine a bordo, ma le sentinelle armate a certe altre misure di rigore ricorressero subito la tranquillità. Poi facemmo subito il calò...

Le povere donne, le giovani specialmente, quelle che non avevano neppure la camicia, davano convegno ai marinai nella notte... per un sorso d'acqua, di quella riservata all'equipaggio!

Negli ultimi giorni la dispensa fu un po' più generosa, tornò il vino, un po' di macedonia asciutta ed il buon umore a bordo fra gli emigranti.

Erano tanto contenti di essere arrivati, così lieti di vedere un po' di verde, che anche i più riotosi, tutti quelli che sapevano scrivere, avevano firmato, prima di entrare in rada, una dichiarazione di soddisfazione completa per la traversata.

Classico capolavoro letterario di un giovane ufficiale che la pretendeva a letterato.

Del morti non si parlò più. Però di barre rose e storte delle graticelle, non ce n'erano altre a bordo, e si che per tenere la pressione in caldaia, di graticelle se ne erano mandate a male, e molte!

Un paio di simili viaggi e la fama del vapore è stabilita; ma che importa! Gli si cambia il nome, se occorre, ad ogni viaggio, ed eccolo sempre nuovo, grandioso, veloce!

Il governo che tante volte in questi di salute pubblica, è soverchiamente meticoloso, fiscale, perché lascia che si inganni pubblicamente, spudoratamente la buona fede degli emigranti?

Sono 5 o 8 in tutto, quella specie di vascelli fantasmi che cambiano nome quattro volte l'anno, e che seminano di morti la loro via.

Non potrebbe obbligare l'armatore a mettere sui manifesti l'anno della costruzione, la forza reale della macchina, il tonnellaggio vero e la presunta durata del viaggio stabilita in base della velocità?

Non potrebbe stabilire un controllo ai viveri, magari a mezzo dei consoli nei porti di approdo?

Così facendo, almeno coloro che si imbarcheranno su tali navi, saranno vittime sempre, ma solo della loro sconsideratezza.

Non basta impedire la partenza del vapore, impedimento che si risolve sempre in un lungo ritardo.

L'emigrante, per raggranellare le poche decine di lire del passaggio, ha venduto tutto.

Mentre le pratiche durano, langue per inedia sulla calata del porto.

Poi, prescindendo dalla immane immoralità di tale speculazione, resta sempre la sleale, sporca concorrenza che viene fatta a quegli armatori, a quelle compagnie, che hanno vapori veri, grandiosi e veloci, che trattano onestamente i passeggeri.

L'ignaro emigrante a cui tocca scegliere fra due programmi egualmente seducenti, darà la preferenza al buon mercato.

Buon mercato impossibile, che si risolve in un atroce inganno.

Intanto s'hanno sempre nuove vittime e scema pure il prestigio della bandiera!

IL PRINCIPE BISMARCK

E IL MARESCIALLO MANTEUFFEL

Era il 1866, quando Bismarck era riuscito a far sì che il suo augusto padrone saltasse il fosso che separava l'Austria dalla Prussia, sostituendo una politica di conquista alla politica timida. L'Austria, attaccata dalla Prussia e dall'Italia, alleata, aveva perduta la battaglia di Sadova e con essa la sua posizione in Allemagna.

Lo Schleswig Holstein, l'Annover, l'Elettorado di Hesse ed il ducato di Nassau erano già stati inghiottiti dagli Hohenzollern. Ora Bismarck voleva impadronirsi dell'Allemagna del Sud, il cui Stato principale, la Baviera, s'era già lasciato rimorchiare dalla Prussia.

Il Gran Ducato di Baden era già considerato come conquista fatta: non era il caso di combattere, non occorreva più che occuparlo.

E la città di Francoforte sul Meno, poco prima libera, fu occupata il 16 luglio, senza alcuna resistenza, senza che i prussiani avbiano visto un solo nemico. La città si attendeva tranquilla, e naturalmente non aveva troppi sentimenti di simpatia per gli occupatori.

Eppure il generale comandante il corpo d'armata trasse Francoforte come paese nemico. Il generale era Vogel von Falkenstein, soldato brutale, uomo-macchina incapace di far la più minima cosa senza aver ricevuto un ordine formale. Egli impose alla città un balzello di 6 milioni di fiorini, sotto pena di essere trattata come città presa a viva forza. La somma fu pagata, e la città subì perquisizioni e requisizioni di tutti i generi.

Ma la cosa non finì a questo punto, poiché il 20 del mese, malgrado la promessa che non sarebbe fatta altra domanda di danaro, il borgomastro Felner si sentì intimare perentoriamente un ordine che la città dovesse pagare 25 milioni di fiorini fra tre giorni. In caso contrario la città sarebbe saccheggiata.

Il borgomastro, costernato, non sapeva spiegarsi una tale domanda, ma poté spiegarla quando recatosi con una deputazione dal comandante, apprese che a Falkenstein era stato surrogato Mantouffel, che lo ricevette con perfidia e cavalleressa cortesia; ma che, per quanto abbia fatto e detto il borgomastro, si mantenne inflessibile nel suo ultimatum: «se i 25 milioni non sono pagati nel termine prefisso, la città sarà saccheggiata».

Il borgomastro ridotto alla disperazione in faccia alla responsabilità che su di lui pesava, si suicidò.

Malgrado ciò Mantouffel non si intimorì; fece postare dei cannoni, puntandoli ai principali edifici della città, e tutto fu preparato per l'annunzio del saccheggio.

L'orrore del saccheggio fu poi risparmiato, e Mantouffel si contentò di imporre da 40 a 100 soldati nelle case degli impiegati municipali e delle principali notabilità cittadine, che subirono trattamenti inauditi e furono vittime di estorsioni enormi.

Dietro le supliche spinte al Re, e coll'intromissione di personaggi autorevoli, la domanda dei 25 milioni fu poi ritirata. Per sua discolpa Mantouffel disse che egli aveva agito secondo gli ordini ricevuti, e questi ordini provenivano da Bismarck, che ha un odio speciale per Francoforte, città democratica, i cui abitanti non incensarono mai il gran cancelliere principe.

Siano o non siano veri i pretesi ordini, è certo però che non fu né nobilito, né cavalleresco l'eseguirli, opprimendo così e gettando il terrore in una città che non aveva altro torto che l'odio al despotismo e l'amore alla libertà.

La statistica dei fallimenti in Italia

Per cura del ministero di agricoltura industria e commercio è stata pubblicata recentemente la statistica dei fallimenti del 1884 in confronto a quella dell'anno precedente.

La statistica non è consolante. Cominciando dal dire che c'è un aumento di più di un centinaio di fallimenti nell'84 in confronto dell'83. Quanto alla percentuale dell'attivo per 100 lire di passivo, è quasi la stessa.

Nell'ottimo periodo, l'*Economista* di Firenze trovava divisi i fallimenti secondo le cause che li hanno prodotti. Se, dice il *Corriere*, la assegnazione di queste cause è stata fatta dal ministero non c'è da rallegrarsi coll'aumento colla prospettiva di quegli impiegati.

Troviamo infatti questa divisione per cause dei fallimenti: incapacità 10; cattiva amministrazione 9; dissoluti finanziari e perdite in commercio 14; disastri 32; altre cause ignote 808.

Questo spezzetto pare fatto apposta per dare ragione a quelli che non credono nella statistica e che hanno per la medesima una decisa avversione. Si potrebbe infatti notare che in conclusione l'incapacità e la cattiva ammini-

strazione sono cause così affini, che potrebbero raggrupparsi in una; o per meglio dire l'una cosa è effetto dell'altra, appunto come i disastri finanziari o la perdita in commercio. Ma il più strano è che vi siano più degli 8 decimi dei fallimenti i quali non sono prodotti né da incapacità né da cattiva amministrazione né da disastri finanziari o perdite in commercio, né da disastri. E allora c'è da domandarsi — da che cosa saranno stati prodotti quegli 808 fallimenti? Non è proprio da domandarsi se quando si hanno da compilare le statistiche così non sia meglio non compilarle affatto?

In Italia

Il patrimonio dello Stato

Dal Ministero del Tesoro si sono fatte vive premure agli Uffici provinciali affinché procedano sollecitamente alle operazioni loro affidate, per fornire all'amministrazione centrale gli elementi, in base ai quali si dovrà accertare la consistenza patrimoniale dello Stato, e compilare il rendiconto consuntivo.

L'inchiesta monetaria

Al Ministero cominciato ad arrivare le notizie raccolte sul censimento, ordinato per il 30 giugno u.s., delle monete d'oro, degli sudi d'argento, dei biglietti di Stato e a debito dello Stato insieme ai biglietti degli Istituti d'emissione.

Poi Banche di Napoli e di Sicilia furono comprese le loro sedi e polizze. Tale inchiesta era stata ordinata dall'onor. Magliani in vista della conferenza monetaria di Parigi.

Le entrate

Il ragioniere generale dello Stato, d'accordo colla direzione generale del Tesoro, ha classificato tutte le entrate iscritte nel bilancio dell'anno finanziario in corso, a seconda dei diversi Ministeri ed uffici che dovranno riscuotere.

E indicato in questa classificazione come debbano essere fatti i versamenti nelle tesorerie.

Le spese fisse

Sentita la Corte dei Conti, la ragioneria generale dello Stato ha dichiarato che i primi ragionieri, non già gli intendenti di finanza, devono dare l'ordinazione delle spese fisse, e sono responsabili personalmente.

Le entrate doganali

Nei primi sei mesi di quest'anno dalle entrate doganali si è avuto un incasso di oltre 119 milioni.

Si supereranno di L. 38.303.857 i proventi del primo semestre 1884.

Consorzio nazionale

Ecco il conto dei valori posseduti dal Consorzio nazionale al 30 giugno 1885.

Numero azioni L. 5.891.86
Consolidato 5 0/0 nominativo al Consorzio della complessiva Rendita di L. 1.271.005 valore nominale L. 25.420.100

Cartelle al portatore della compless. rendita di L. 505 valore nominale L. 10.100.254.800.000

Consolidato 3 0/0 nominativo al Consorzio nazionale della rendita di L. 875 valore nominale L. 12.500.000

Titoli diversi L. 4.775.000

Totale L. 25.458.365.86

Il dividendo della Banca Nazionale

Il Consiglio superiore della Banca Nazionale ha fissato in lire 43 il dividendo per il 1. semestre 1885.

Un ponte colossale

In questi giorni il progetto di un ponte enorme che congiunga la Sicilia al continente torna a galla. Tale progetto va acquistando sempre più serietà e la sua attuazione entra nelle legittime aspirazioni degli isolani; fu già presentato al ministero, così dicono i fogli siciliani.

Il ponte sarebbe di acciaio, con tralicci centrali di 1000 metri ciascuno e

due semi-archi estremi di 500 metri da gettarsi attraverso lo stretto di Messina. Edo verrebbe costruito fra Ganzirè e Punta del Pizzo, dove la larghezza dello stretto misura 4 chilometri, con profondità non superiore ai 100 metri. Il ponte porterebbe due binari di ferrovia. La pile muraria si comporggono fino a 20 metri sotto il pelo delle acque, con una grande gettata di massi granitici. Sopra questa base si costruirebbe una muratura in pietra granitica e cemento idraulico, mediante un apposito sistema di ancorali ed ascende con essa sino a 10 metri fuori delle acque. Tale lavoro si compirebbe col sistema di fondazione ad aria compressa.

Gli ancorali centrali avrebbero una luce netta di 810 metri ed un monto di 100. La tavola era metallica si comporrebbi innanzi tutto di un arco inferiore propriamente detto, il quale ha all'impugnatura un'altezza di 20 metri, e va rastremandosi verso la chiave. Il ponte avrebbe nella mezzavina una larghezza di 20 metri, ed alle imposte, invece, una larghezza di 60.

Il progetto dovrebbe essere esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, e, se attuabile, dovrebbe i comuni e la provincia siciliana e calabrese unirsi in consorzio onde concorrere ai mezzi di attuazione.

Sciopero di fornai.

I lavoratori fornai di Bologna si adunarono domenica mattina nella sala della Lega e decisero di fissare per il 1 agosto la costituzione del lavoro diurno al mattino, e di chiedere che la mercede fosse retribuita secondo il quoziente della farina lavorata.

Si disse che lo sciopero in caso di rifiuto dei padroni di soddisfare alle loro richieste.

Colonnello disgraziato.

Ieri si sparse a Bologna la triste notizia che il colonnello brigadiere, Marchesi, comandante la brigata «Salerno» (69° e 80° fanteria), cadde da cavallo presso l'accompiamento di Vignola ferendosi gravemente.

Deesi anche che il povero ufficiale sia moribondo.

Sequestro.

La prima edizione dell'Indipendente di Trieste, di ieri venne sequestrata per ordine della Procura di Stato.

Scontro in stazione, a Padova.

Ieri alle ore 7 il treno che giungeva da Verona a Padova trattenuto da due macchine, quando giunse in stazione, sbagliava lo scambio e andava a urtare contro alcuni carri viati, procurando un danno di circa 600 lire; i viaggiatori quasi non se ne accorsero. Tutto si ridusse fortunatamente a piccola cosa.

All'Estero

Cholera.

22 mila morti!!!

Madrid 22. Ieri a Madrid 13 casi e 9 decessi.

Nelle provincie 1880 casi e 719 decessi.

I giornali dicono che dal principio della epidemia fino a ieri vi furono 22 mila decessi.

APPENDICE

IN GIRO PER IL MONDO

La più gran città del mondo è, senza dubbio, Londra, che copre una superficie di 900 chilometri quadrati ed ha una popolazione di 5.000.000 di abitanti, di cui 2 milioni sono forestieri.

In quella immensa metropoli vi sono più cattolici romani che a Roma, più ebrei che in Palestina, più irlandesi che a Dublino, più scozzesi che ad Edimburgo. Ogni cinque minuti ha luogo una nascita, e le morti sono in ragione di una ogni otto minuti.

Le sue strade misurano 12.000 chilometri di sviluppo, ed in media ogni anno si aprono 60 chilometri di strade nuove e si costruiscono 15.000 case.

Nel 1883 si costruirono 22.000 case che formavano 868 strade nuove ed una piazza.

L'ammonto annuo della popolazione è di 46.000 anime.

La media giornaliera dei bastimenti ancorati nel porto di Londra è di 1.000, e vi si trovano in totale 10.000 macchine, gli ubbriachi tradotti avanti ai tribunali sono in media 35.000 all'anno; le lettere che si consegnano nella città ammontano a circa 288.000.000 all'anno. Nella stazione ferroviaria di Clapham, dove s'innervano le linee principali che fanno capo a Londra, passano giornalmente 1211 treni.

Disordini in Cimitero.

Francforta 22. In occasione della sepoltura del socialista Hiller vi furono disordini al Cimitero.

Il commissario di polizia dopo varie intimazioni, fece sgombrare il cimitero. Parecchi feriti ed arresti.

In Provincia

Magistratura. Il Bollettino Ufficiale reca:

Miniscalco Antonio, vice-cancelliere della Pretura di Feltre, fu tramutato a Palmanova.

Il forno di Pasian di Prato.

Domenica prossima verrà ufficialmente inaugurato questo forno col intervento degli illustri signori Prefetto comm. Brusa, co. Groppello, quale presidente del Consiglio provinciale e S. E. l'Arcivescovo mons. Berengo.

Già noto come questa egregia persona abbiano validamente cooperato al sorgere dei forni di campagna; come si siano adoperati per rendere questa istituzione prosperosa e produttiva al punto in cui lo è oggi e che l'ultima di esse, mons. Berengo, fin dalla sua sede di Mantova ebbe parole d'incoraggiamento ed encomio per gli infaticabili apostoli di essa.

Non va dimenticata l'opera veramente inflessa prestata dal signor Manzini, l'iniziatore, diremo, di una simile istituzione fra noi e, sura, si ebbe ad occupare con zelo e perseveranza per il suo buon andamento ed in modo da trarne gli ottimi risultati che oggi indubbiamente si rilevano.

Quanto forno è il primo che sorse nella nostra circoscrizione e da parecchio tempo funziona in modo veramente inappuntabile dal lato amministrativo; egregiamente, vantaggiosamente per coloro al bene dei quali è rivolta la fondazione di esso. E, siamo convinti, non potrebbe essere diversamente sotto la direzione dei componenti il consiglio d'amministrazione alla cui testa sta quell'ottima persona che è il R. parroco Baracchini il quale, nell'adoperarsi in pro di questa istituzione, estrinsece in modo superlativo quei nobili sentimenti che sono propri del suo ministero, e del quale ne ha la coscienza.

L'inaugurazione risolvà certamente solenne non già per le feste e spettacoli che si vorranno dare, cose che, del resto, non possono andar disgiunte dall'assistenza popolare, ma che noi porremo in seconda linea; sibbene per la parte che in essa avrà il popolo al quale verranno somministrate numerose razioni di pane, minestra e vino dipendenti da private e generose contribuzioni, nonché il pane a nome del Re il quale volle con gentili pensiero concorrervi col suo obolo.

Sappiamo che in esso forno sono impiegate ben otto persone, le quali incominciando da domani daranno mano ad approntare per domenica, giorno dell'inaugurazione, ben 60 fornate di pane tutto destinato ad essere distribuito.

S. Giorgio di Nogaro 20 luglio.

Ringraziamento.

La signora Rachela Padretti vedova

Il numero degli omnibus ascende a 1.020 che portano 56.000.000 di passeggeri all'anno.

È più pericoloso il passeggiare per le strade di Londra che il viaggiare in ferrovia o attraversare l'Atlantico — Infatti nel 1884 vi furono in Londra 180 persone uccise da veicoli e 2.000 persone ferite e malconce.

Il servizio di polizia viene fatto da 14.000 policemen, quello delle vetture pubbliche da 18.000 vetturini.

Vi sono in Londra 400 giornali fra quotidiani e settimanali.

Le entrate totali della Inghilterra si calcolano a circa 30 miliardi di lire italiane che suddivise nei tre regni che formano la Gran Bretagna rappresentano una rendita annua di L. 1.000 per ogni abitante della Inghilterra, L. 700 per ogni scozzese e L. 400 per ogni abitante della Irlanda.

Si calcola che il numero della famiglia nel Regno Unito ascenda a circa 6.075.000 divise come appresso:

Fam. distinte	222.000	8 miliardi
borghesi	604.000	5
negoz.	1.220.000	8
operai	4.629.000	10

Da questo specchio si desuma che le famiglie distinte hanno ognuna una rendita media di 37.000 lire all'anno, quelle borghesi di lire 10.000; dei negozianti lire 5.000 e gli operai di lire 2.500 per famiglia.

Di persone che godono una rendita

Magro vittima d'uno spaventoso incendio che nel giorno 20 corrente in brevissimo tempo distrusse la casa d'abitazione, le derrate ed ogni suo mobile, nel locare di porgere i più sentiti ringraziamenti alla popolazione tutta di S. Giorgio di Nogaro, che con vero ardore accorse senza distinzione di ceto o di persone, e s'adoperò inflessa e coraggiosa per tentare di circoscrivere il fuoco e salvare qualche cosa, il che sfortunatamente non si poté fare, mancando anzitutto in paese nei primi momenti il più potente aiuto, le pompe.

Davò poi ringraziamenti speciali all'illustre sindaco sig. Giuseppe Fogliati che unitamente ai fratelli ingegn. Antonio, Ugo e Leonardo portosi immediatamente sul posto con tutti i laurati della sua fabbrica, disponendo, pure delle numerose sue bovine per la condotta dell'acqua, al cav. nob. Giovanni Vuesito, col fratello nob. Giorgio accorsi per darsi con una piccola pompa da giardino, che posero lasciavano sul posto per tre giorni a precauzione di una ripresa del fuoco; al rev. parroco don Domenico Panieli e don Domenico Chiesi, nonché al dott. Antonio De Simon ed al sig. maestro Giuseppe Rapi infaticabili nel dirigere l'opera di salvataggio, al tenente di finanza signor Geron, che intervenne con le guardie pronte sempre e coraggiose, al bravo brigadiere sig. Fertile che col suoi carabinieri non lamentò un momento l'abnegazione e l'eroismo di quel benemerito corpo, al sig. Pietro Banuzzi febbrilmente attivo ed intrepido in mezzo al fuoco, ai fratelli Luigi e Domenico Cristofoli, a Domenico d'Apollonia che posero a rischio la loro vita tra le fiamme ed i ruderi crollanti; ed altri molti dei quali sarebbe lungo fare il numero, ma che si tengono presenti per riconoscenza e gratitudine somma, pregando scusare le involontarie omissioni.

Un ringraziamento speciale poi si deve all'illustre sindaco di Palma dottor Antonelli per la prontezza con cui fece partire le pompe non appena ebbe l'annuncio della catastrofe; e per il riscontro efficacissimo ad impedire che l'elemento distruttore invadesse anche le confinanti abitazioni.

p. la signora Rachela ved. Magro
Pio Vittorio Ferrari

In Città

Un discorso di Augusto Berghini a Buenos Ayres, in commemorazione di Garibaldi. Questa mane si è perveruto con la posta l'Amico del Popolo pubblicazione democratica settimanale che vede la luce a Buenos Ayres.

E in esso abbiamo letto un assai vibrato discorso dell'amico nostro avv. Augusto Berghini in commemorazione di Garibaldi, commemorazione che ebbe luogo da parte dell'associazione italiana di Buenos Ayres, nel 4 giugno decorso.

Il nostro amico tesse in quel suo discorso la storia del risorgimento italiano con sincera franchezza, e lancia frecciate qua e colà, al giusto indirizzo.

Gi rincarasse di non lo poter riprodurre su questo colonne, e la ragione è facile a sottintendersi. Sibbene Depretis sia adesso in vacanza, la consegna è immutabile. È imposto di dar la caccia a

Rendita annua	N.° persone
oltre 1 milione	90
da 250.000 al milione	1.067
da 25.000 a 250.000	21.891
da 4.000 a 25.000	312.848

La totalità delle Rendite del Regno Unito sono superiori a quelle di qualsiasi altro paese del mondo, eccezione fatta per gli Stati Uniti d'America, che hanno una rendita di 85 miliardi all'anno, cioè 5 miliardi di più dell'Inghilterra.

La Francia ha una rendita annua di 22 miliardi e la Germania di 20 miliardi. I guadagni lordi del mondo civilizzato decisi che ascendono a 208 miliardi equivalenti a lire 500 per ogni abitante.

Il Parlamento è l'unica assemblea pubblica in Inghilterra dove sia permesso di stare col cappello in testa. Questo privilegio però è solo ammesso e tollerato quando i membri di quella assemblea sono seduti; un deputato che si azzardasse a traversare l'emiciclo colla testa scoperta avrebbe subito chiamato all'ordine dai suoi colleghi.

Il tenere il cappello in testa non è sanzionato per legge, ma è uso antichissimo; una sola persona non può cooprirla come gli altri, e questi è il capo del ministero — o leader della maggioranza — Anche il capo della opposizione per deferenza al ministro non porta il cappello.

tutto quel che anco da lungi può puzzare di democrazia.

Il discorso dell'egregio amico Berghini, farebbe l'effetto di una doccia gelata in pieno mese di gennaio sulla teatragione di certi conservatori e moderati di nostra conoscenza, ed è perciò appunto che essi di adora il suo poter qui sul Friuli riferire di quel suo discorso almeno i brani di maggior rilievo ed energia.

Ma tristi tempi corrono ora e cordardi per noi; dappiuchè s'egli è vero che anco sotto il governo delle manette, neppure ad un Depretis è dato impedire di pensare quel che si vuole, concesso non è però di manifestare interi i proprii convincimenti, e perciò dobbiamo tacere.

Ma tu fosti coraggioso o Augusto, ossivvero, da uomo libero faresti il tuo dovere, e commemorando nella lontana e libera America il gran cavaliere della Umunità, non poteri già lodare il tuo discorso di facili menzogne e di adulazioni servili. Bravo! M. S.

Consiglio provinciale. Sappiamo che il Consiglio provinciale si riunirà in sessione ordinaria il giorno di lunedì 10 agosto p. v. alle ore 10 e mezza ant.

Ispettori scolastici. Il Ministero Coppino è intenzionato di nominare degli ispettori scolastici in ogni capoluogo di provincia.

Intenduto del ministero è che accanto ad ogni provveditore risieda un ispettore che lo aiuti a risolvere gli affari ufficiali.

L'istruzione primaria. Al ministero della pubblica istruzione si riproverà gli studi per l'ordinamento dell'istruzione primaria; s'intenderebbe di separare la scuola popolare della elementare e di risolvere la questione del lavoro nella scuola primaria.

Conferenze pedagogiche. Il ministero della pubblica istruzione ha disposto che le conferenze pedagogiche per la nostra provincia siano tenute in quest'anno a Cividale nella seconda quindicina del prossimo settembre.

Dramma di un friulano. Ieri sera al Teatro Quirino di Roma fu rappresentato dalla compagnia Marchetti un dramma dal titolo: S. Martino.

Nè è autore Vittorio Podrecca già direttore del Nuovo Friuli.

La Tribuna pubblicando un'estratto del dramma stesso, dice parer destinato ad un bel successo.

A quest'ora il pubblico del Quirino ha giudicato il lavoro del nostro compatriota, e noi facciamo voti che il verdetto del pubblico romano sia stato il più lusinghiero.

Non mancheremo del resto di tenere informati i lettori dell'esito del S. Martino, di Vittorio Podrecca.

Facilitazioni ferroviarie. Si annuncia che le società ferroviarie hanno accordato le consuete facilitazioni per coloro che andranno a Venezia in occasione delle feste del varo della Morosini.

Anello perduto. Lungo il tratto di strada che dall'Albergo d'Italia va a Porta Nuova, fu questa mane perduto un anello d'oro.

A chi l'avesse trovato e lo portasse a casa del sig. Ignazio Sornaga, via Pracchiuso n. 47, sarà dato in contanti l'intero valore dell'anello stesso, trattando.

Nessuno ricorda di aver veduto Gladstone portare il cappello entro la Camera dei Comuni, essendo sua abitudine di lasciarlo sempre in anticamera. Una volta accadde una scemenza molto comica in causa del cappello di Gladstone.

Il Gladstone doveva parlare allo speaker (presidente) dopo che la Camera si era ritirata per una votazione, e l'uso vuole che in tali circostanze l'onorevole oratore debba parlare seduto col cappello in testa. Cosa sarebbe mai avvenuto se Gladstone si fosse alzato per parlare e per di più avesse volto la parola allo speaker a testa scoperta? L'onorevole ministro era lì inchiodato sulla panca senza sapere come uscire dall'imbroglione; per fortuna sir Farrer H-rebel che gli stava vicino si avvide dell'imbarazzo in cui trovavasi Gladstone, e corse a salvarlo piantandogli in testa il suo cappello troppo piccolo per la testa leonina del primo ministro; — di guisa che Gladstone fu costretto con una mano a tener fermo il cappello, che minacciava di cadere ad ogni movimento della testa, mentre coll'altra gestiva procurandosi di dare maggior forza al suo discorso. Tutta questa scena si svolse in mezzo alle omeriche risate della intera Camera.

Sui gusti non si disputa, dice il proverbio, però bisogna convenire che al mondo v'ha della gente che possiede dei gusti molto disquisiti. Per esempio all'olandese piace il pesce cane andato a

dosì di una memoria carissima per colui che lo possedeva.

Vittime del lavoro. Ieri un giovane operaio, fabbro, addetto alla ferreria, per un mero accidente, mentre accudiva all'opera sua ebbe a riportare, a mezzo di un ferro ruotante, delle ustioni in varie parti del corpo.

Fu tosto curato e si spera non saranno a deplorarsi disgrazie gravi.

Teatro Minerva. Grande stagione di S. Lorenzo, si rappresenterà la grandiosa opera, nuova per Udine: Ebrei, in 5 atti del M. Helew.

Etienne degli artisti di canto:

Prima Donna soprano drammatico assoluto, Matilde Herz.

Prima Donna soprano leggero, Erminia Mancini.

Primo Tenore assoluto, Francesco Mazzolani.

Primo Basso assoluto, Enrico Gasperini.

Primo Tenore, Emilio Pettenati.

Altro Basso, Giuseppe Benvenuto — Contraltino, Domenico Porta.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra del R. Teatro di Torino, Bolzoni cav. Giovanni.

Primo violino a spalla, M. G. Verza.

Maestro del Coro, F. Escher.

Maestro della Banda, E. Arnold.

Supplente, A. Kauler.

N. 45 Prof. sordi d'orchestra.

N. 45 Coristi d'ambro i sassi.

N. 60 comparse — Cavalieri in scena.

— Banda in scena.

Prezzo d'abbonamento per n. 10 rappresentazioni:

Ingresso per i signori civili L. 11.—

Idem per i signori impiegati dello Stato, ufficiali del regio esercito ed impiegati delle pubbliche amministrazioni » 9.—

Per una poltrona oltre l'ingresso per tutta la stagione » 20.—

Per una sedia in platea oltre l'ingresso per tutta la stagione » 10.—

Idem in seconda loggia oltre l'ingresso per tutta la stagione » 12.—

Per un palco in prima e seconda loggia per tutta la stagione » 90.—

Prezzi serali:

Ingresso alla platea e loggie in sere ordinarie L. 1.50

Idem in sere di pubblici spet. » 2.50

Loggione, con ingresso in via dei Teatri, in sere ordinarie » —.75

Idem in sere di pubblici spet. » 1.—

Una poltrona in platea in sere ordinarie » 2.—

Idem in sere di pubblici spet. » 3.—

Una sedia in platea in sere ordinarie » 1.—

Idem in sere di pubblici spet. » 1.50

Una sedia in loggia in sere ordinarie » 1.50

Idem in sere di pubblici spet. » 2.—

Un palco in prima e seconda loggia in sere ordinarie » 10.—

Idem in sere di pubblici spet. » 12.—

Non saranno accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente manifesto.

Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del Teatro nei giorni 2, 3 e 4 agosto dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Apposito avviso indicherà il giorno della prima rappresentazione.

Programma dei pezzi musicali che la Filaria di cavalleria Genova (4°)

male; il giapponese gioisce alla vista ed all'odore di un bel topo in umido; agli indiani del Pacifico piacciono le locuste arrostite; i francesi consumano gran quantità di rane, chiodoiole, e fagotto d'oca malato; i russi vanno matti per i Guss — acqua di rana fermentata — il cui odore si assomiglia molto ad una infusione di pesce marcio in acqua e sapone. A Canton ed altre città della Cina i topi e i ratti si vendono a 10 franchi la dozzina e le cosce di cane vedendosi attaccate nelle botteghe dei macellai accanto ai quarti di agnello e di capra.

I negri delle Indie occidentali mangiano i serpenti arrostiti, ed i vermi di palma fritti all'olio di palma. Nelle isole del Pacifico si fa grand'uso delle uve di grosse lenticchie. Le formiche si mangiano nel Brasile servite con una salsa ragionosa.

I cinghiali fanno pasto delle api dopo di averne mangiato il miele.

I bachi da seta ed i ragni sono bocconi prelibati per i Bushmen dell'Africa australe, mentre i chinesi pappano con gran gusto le larve dei bazzoli da seta.

I vietnesi sono i più gran mangiatori di chiodoiole che siano al mondo. La città di Ulu sul Danubio è il luogo dove si coltivano e s'ingrassano per il mercato di Vienna. Le chiodoiole ingrassate sulle frangole — si vendono a prezzi esorbitanti; dall'isola di Oreta si importano a Vienna per 400 mila lire di chiodoiole all'anno.

Il Razzolatore.

ereguirà questa sera sotto la Loggia municipale dalle ore 7 1/2 alle 9 pom.

1. Marcia N. N.
2. Poika « Chi è? » N. N.
3. Valzer « Il Piccolo » Sparani
4. Pot-purri « Duchino » Lecoq
5. Polka « Gli Spasimanti » M. d'ugno
6. Mazurka « Oh quai dolera » Medugno
7. Galopp « L'Aurora » D'Alcè

Calata di non udinese a Trieste. L'altro giorno, a Trieste venne accompagnata all'ospedale di quella città certa Pierina Boreatti, d'anni 72, da Udine, per cui, cadendo, riportò una frattura all'avambraccio destro.

Proverbi

Chi dà retta al cervello degli altri, butta via il suo.

Chi si consiglia da sé, si ritrova.

Casa senza ampiezza, è una buca senza timone.

Chi prezza il poco, prezza l'assai.

Chi non fa bene i fatti suoi, non farà mai bene quelli del compagno.

Nota allegria

— Ella che fa dei lunghi viaggi si diletterà della lettura, eh?

— Oh sì! A seconda, se il viaggio dura 15 o 30 giorni, piglio 15 o 30 copie d'un giornale e ne leggo una copia al giorno da cima a fondo!

In una città, nell'occasione d'una festa nazionale, si dette fra gli altri divertimenti un'opera al teatro, con ingresso gratis per tutti. Una donna che vi assisteva con suo marito, udendo un quartetto, disse volgendosi al consorte: — Ma che sono pazzi? cantano tutti insieme che te ne pare?

— Egli è, rispose il marito, che si tratta d'una musica gratis, e perciò cantano tutti insieme per finir più presto.

Sciarada

Il mio primo su nel cielo nella notte veder puoi; il secondo, adopri, quando un favor negar tu vuoi: usa l'altro le persone dinotando possessione: ed il tutto è scienza tale che di Dio parla al mortale.

Spiegazione della Sciarada precedente
Te-le-gramma

Varietà

Una ragazza che uccide chi attentò al suo onore. Leggiamo nell'Ordine di Ancona:

I parenti di Angelo Pelucchini di Fabriano, su quei di Ancona, insospettiti ieri mattina di non vederlo al consueto lavoro dei campi penetrarono nella sua stanza ove lo trovarono quasi morto.

L'Angelo Pelucchini gettandosi nelle braccia del padre gli fece questo racconto:

« Ho amato ardentemente una giovane del nostro paese, la Maria Antonelli, che voi ben conoscete. Ho avuto con lei degli intimi rapporti, talché quasi ogni notte mi recavo a trovarla. Improvvisamente Maria si staccò di me, e mi abbandonò per amoreggiare con un altro, con Pietruccio Zapponi.

« Io ne rimasi addolorato, ed era un anno che mi rodeva il dolore del suo tradimento. Ieri ricevetti un suo messaggio che mi invitava a mezzanotte in una casa ove avrei potuto riprendere l'antico sistema. V'andai e mi fermi con essa due ore. Dopo, quando io facevo per andarmene, mi sentii ferire improvvisamente da un colpo di coltello, e mi trasciai fino a casa. Chi mi ha colpito... Non so. »

Poco dopo Angelo Pelucchini spirava. La mattina stessa una giovane contadina di 20 anni, Maria Antonelli di Luigi, si presentava all'autorità, alla quale diceva:

« Vengo a costituirvi perché ho ucciso un uomo. Chi era costui non lo so, ma so bene che questa notte ho tirato un colpo col mio coltello ad uno che mi voleva fare violenza. Io facevo all'amore con Pietruccio Zapponi. Questa notte verso le due, mentre io dormiva, un uomo

si è introdotto nella mia stanza, ed io mi svegliai di soprassalto sentendo due labbra appoggiate sulle mie. Volli gridare, ma quell'uomo mi strinse la gola e mi disse sottovoce: sta zitta che sono il tuo Pietruccio.

« Benché si fosse in un buio perfetto io conobbi che quegli non era Pietruccio, ma anche fosse stato lui l'avrei cacciato lo stesso perché io sono una ragazza onesta, e benché il Pelucchini, col quale facevo all'amore prima, abbia sparso nel paese la voce che dormiva con me, io mi dichiaro pura e sono pronta a darne le prove.

« Dissi dunque a colui: O Pietruccio, o un altro, andatvene o chiamo aiuto. E siccome quell'uomo non mi lasciava andare io allungai la mia sottana ove tenevo un coltellaccio, e menai un colpo. Egli allora se n'è andato, io cominciai a dormire fino al mattino, ed ora eccomi qua. »

La giovane parlava franca e non sembrava per nulla commossa. Venne subito arrestata. La ferita riscontrata sul cadavere è nella regione iliaca sinistra, penetrante in cavità.

Notiziario

Conferenza monetaria.

Roma 22. Il diritto dice che alla conferenza monetaria si proporrà la clausola che filottizza la composizione ad libitum delle riserve delle Banche d'emissione negli Stati contraenti, con una preferenza proporzionale di oro.

Altri particolari sull'affare Lopez.

Gli strascicanti Bertoni di Napoli, interrogati circa le loro relazioni con Lopez, deposero di aver conferito con questo a Napoli, subito dopo il processo per il furto dei due milioni. Lopez voleva da allora fare un grande commercio di stracci. Diceva d'avere i milioni necessari per un grande stabilimento.

Lumley, Molano e Depretis

Comunicazione importantissima.

L'ambasciatore inglese Lumley, prima di partire per Venezia, ebbe un lungo colloquio con Molano, segretario generale provvisorio al ministero degli esteri. Alle comunicazioni dell'ambasciatore inglese avrebbe esitato a rispondere senza consultare Depretis.

Lumley allora disse che si tratterà con Depretis a Venezia.

Informazioni giunte da Stradella, assicurano che Depretis si recerà a Venezia per assistere al varo della Morosini e che quindi andrà ai bagni di Contraville.

L'agonia del sen. Vera.

L'Osservatore Romano pubblica una lettera firmata da un prete Persico, che accompagnò l'arcivescovo di Napoli Santolite al letto del filosofo senatore Vera quando era moribondo. Il prete Persico dice che la conversazione fu calma e logica, e durò circa due ore. L'infermo rinsegnò (dice prete Persico) altamente le sue dottrine.

Lamenti.

Le lamentazioni dei danneggiati politici del mezzogiorno sono vivissime. La commissione per i provvedimenti non fa nulla.

Prestito egiziano.

Il nuovo prestito egiziano sarà al tre per cento. Verrà emesso probabilmente al 4 d'agosto.

Per i danneggiati d'Alessandria.

I danneggiati per il bombardamento di Alessandria verranno pagati il giorno 16 agosto.

Perequazione fondiaria.

È vivamente commentato il discorso, pronunciato a Pesarò dal Ministro Grimaldi. Dacrestesi specialmente il brano, nel quale promette la perequazione fondiaria.

Il comandante Corsi telegrafa.

Roma 20. Stamane giunse al ministero della marina il seguente telegramma del comandante Corsi:

« Suez 21. L'Ancona, il Messaggero e tre torpediniere sono arrivati alle ore 5; fu sbarcato un marinaio con forte febbre, il resto dell'equipaggio sta benissimo. Dei convalescenti dell'esperto: uno è morto, otto furono sbarcati a Su Kim, i rimanenti migliorano. Domani all'alba proseguo. »

Ultima Posta

L'eterna conflitto

La Russia dichiara e propone.

Vienna 21. La Politische Correspondenz ha da Pietroburgo:

Il Governo russo fece dichiarare allo

varie Corti d'avere la migliore volontà di giungere ad un accomodamento pacifico con l'Inghilterra e di aver dato stretti ordini perché i negoziati non si compromettano con incidenti militari nell'Asia Centrale.

Londra 22. — La Morning Post dice: La Russia presentò nuove proposte circa l'Afghanistan.

Telegrammi

Cairo 21. Assicurasi che il governo spera di concludere un accordo col Re d'Abissinia affinché Ras Alula soccorra la guarnigione di Kessala.

New York 22. Il generale Grant è moribondo.

Cairo 22. Il generale Grenfell telegrafa da Assuan annunciando che passeggeri provenienti da Gufra affermano che il Mahdi è morto il 29 giugno di vaiuolo.

Londra 22. Comuni. Kickbeach dichiara che il governo non riceverà conferma ufficiale della morte del Mahdi.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 23 luglio.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglie.	
Granturco com. da L.	11.70 a 12.—
Orzo brillante quint. " "	" " " "
Segala " " " "	9.40 " 9.50
Avena " " " "	" " " "
Giallone com. " " " "	12.70 " 13.—
Frumento " " " "	14.75 " 15.—
Cinquantino " " " "	10.— " 10.—
Fagioli alp. al q. " " " "	" " " "
Fagioli di pian. " " " "	" " " "
Lupini " " " "	" " " "
Sorgorosso " " " "	" " " "
Legumi freschi.	
Piselli " " da L.	—20 " —25
Fagioli freschi " " " "	—28 " —36
" " " " " "	—9 " —15
Patato " " " "	—7 " —9
Pomodoro " " " "	—24 " —28
Fava fresca " " " "	" " " "
Pollerie.	
Pollastri " " da L.	1.20 a 1.80
Galline " " " "	1.05 " 1.10
Capponi " " " "	" " " "
Anitre " " " "	" " " "
Oche vive " " " "	—58 " —70
Oche morte " " " "	" " " "
Poll. d'India " " " "	" " " "
Uova e Burro.	
Uova al cento " " da L.	5.70 a 5.80
Burro fresco " " " "	1.60 " 1.70
Frutta.	
Belladonna da L.	— " —
Bastardo " " " "	—50 " —55
Pera " " " "	—23 " —36
Anice " " " "	—16 " —18
Comuni " " " "	—70 " —80
Lampone " " " "	—20 " —
Uva (Bianca " " " "	1. " —
(Nera " " " "	— " —50
Armelini " " " "	—22 " —
Coltice " " " "	—16 " —22
Fichi " " " "	— " —40
Noci " " " "	— " —
Prugne " " " "	— " —
Foraggi e combustibili.	
(Fuori dazio).	
Fieno Alta 1 qual. da L.	3.70 a 4.—
" " II " " " "	2.80 " 3.10
" Bassa I " " " "	3.50 " 3.75
" " II " " " "	2.60 " 2.70
Paglia da lettiera " " " "	2.50 " 2.60
" " " " " "	" " " "
(Compreso il dazio).	
Legna (Tagliata da L.	2.50 " 2.65
(In stanga " " " "	2.45 " 2.55
(I qualità " " " "	8.25 " 8.70
Carbone (II " " " "	6.— " 6.60

MERCATO DELLA SETA

Milano, 21 luglio.

L'andamento degli affari non offre neppure oggi come non può d'altro modo offrire in quest'epoca alcuna notevole cambiamento, per cui la riserva è mantenuta tanto dai compratori che dai venditori, in attesa che il consumo il quale sarà presto obbligato a rifornirsi, abbia a dare maggiori e più positive ordinazioni.

I prezzi per altro si mantengono stazionari fermi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 22.

Rendita 30.1 gennaio da 99.03 a 98.93 Id. e 1 luglio 98.20 a 95.40. Azioni Banca Nazionale — Banca Veneta da — a — Banca di Credito Veneto, — a — Società Costruzioni Veneta — a — Obblig. Censuale Venetiana — a — Obblig. Prestito Venezia a pronti 25. — a —

Cambi.

Gianda sc. 2 1/2 da — Germania — da 122.80 a 122.85 e da 122.70 a 123. — Francia 3 da 100.25 a 100.55. Belgio 3 da — a — Londra 2 da 25.15 a 25.20. Svizzera 4 — 100 a 100.10 e da 100.15 a 100.15. Vienna-Trieste 4 da 208. — a 203.50, e da — a —

Valute.

Paesi da 20 franchi da — a — Banconote austriache da 208. — a 203.80

Sconti.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

LONDRA, 21.

Inglese 99 7/16 Italiano 94 1/2 Spagnuolo — Turco —

FIRENZE, 22.

Napoleon d'oro — Londra a 25.17 — Francese 100.45 — Azioni Municip. — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) 892 — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 902. — Rendita Italiana 95.85 —

BERLINO, 22.

Mobiliare 485.50 Austriache 489.50 Lombardo 238.50 Italiana 95.80.

PARIGI, 22.

Rendita 3 0/0 80.10; Rendita 5 0/0 110.80 — Rendita Italiana 95.15; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25 18 1/2 Inglese 99. 5/8 — Italia — Banca di Parigi 6.96

VIENNA, 22.

Mobiliare 285. — Lombardo 186.50 Ferrovie Austr. 339.50 Banca Nazionale 870. — Napoleon d'oro 99 1/2 Cambio Pubbl. 49.50; Cambio Londra 124.95 Austriaca 88.50 Zecchini Imperiali 6.97.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 22.

Rendita Italiana 95.15; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25 18 1/2 Inglese 99. 5/8 — Italia — Banca di Parigi 6.96

VIENNA, 22.

Rendita austriaca (carta) 82.70 Id. austr. (arg.) 85.40 Id. austr. (oro) 100.05 Londra 124.95 Nap. 9.99 —

PARIGI, 22.

Chiusura della sera Rend. It. 95.—

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

D'affittarsi

In **PAGNACCO**, distante dalla Città di Udine circa 5 chilometri, eravi un **Villino signorile**, ammobigliato sfarzosamente, con utensili da cucina, porcellane, terraglia e cristallerie, situato in vaghissima posizione, composto di **N. 13 ambienti**, bagno, scuderia per quattro cavalli, rimessa, giardino, acqua di eccellentissima qualità ed abbondante.

Per trattative rivolgersi Udine, Via Grazzano, n. 25, primo piano. 7

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

DI VINI DI MARSALA

presso **Luigi Rampinelli**

18 UDINE

suburbio Chiaoria N. 9

provenienti dalla rinomata Fattoria dei fratelli Lombardo-Trapani

in recipienti di pipa - cioè litri 400 " " mezza " " 200 " " quarto " " 100 " " ottava " " 50 " " sedicesimo " " 25

della qualità Italia, Inghilterra, S. O. M. ossia Superiore e Garibaldi dolce.

Casse di bottiglie da 24 e da 12.

CARTONI

PER SEME BACCHI

d'ogni qualità a prezzi

modicissimi trovati alla

Cartoleria **M. Bardusco**

Mercatovecchio sotto il

Monte di Pietà.

GALLEANI

(Vedi Avviso 4.° pagina.

Avviso

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo L. 300.
Trebbiatrici " 100.
Aratro all'americana " 25.
Trinolepate " 65.
Sgranatoi garantiti " 60.
Frangivivona " 40.

Deposito acqua di Chil.

Fratelli Dorta.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vино bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche la minuto.

Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampetro trovano:

1 CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfori fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Maini di Passariano (Candriano);

Le SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLEO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Chianci, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.



Polveri da caccia

E MINA

prodotte dal premiato polverificio **Bocconi-Bonzani** di Pontremoli fornitori di **S. M. II Re d'Italia**, a prezzi convenientissimi.

Recapito in Udine, Piazza dei Grani, n. 3 e 4.

MARIA BONESCHI.

Macchine da cucire

Per non essere ingannati nel acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negoziante che non possono, seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileja n. 9

ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

NOTIZIA UNIVERSALE

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e singolare ricetta** delle vere pillole del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, la quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Uditi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica Inglese e Tedesca ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacia Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professori **LUIGI PORTA**, non che Placenta polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennoragie** ai recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata nel Professor **L. PORTA** — in attesa dell'arrivo, con considerazione credetemi.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dot. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

80

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Merestovschio
DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin.

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

PRESSO
LA PREMIATA FABBRICADI
PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO fuori porta Venezia, trovasi un grande deposito di **bocchette per paratoie ad uso irrigazione**. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo raffinato**.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

GLORIA

Liquore stomacico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia **BOSERO e SANDRI**.

LO-STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate **Pastiglie Marchesini, Carresi, Böhler, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampasini, Paterson, a Losanges, Cassia Aluminata Filippuzzi** ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere chiacchierate raccomandate da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umanità specie:

Sciroppo di Bisolfato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica o in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie polistri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento ricostituito da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine; avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo di Bisolfato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Glorioso**, l'**Ombeligo Pontoli**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo**, con e senza prototipo di ferro, le **polveri antimoniali di Böhler** per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latte Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's e Lanfrani**, **Peptone e Pancreatina Defress**, **Liquore Gaidron de Gupat**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Talito**, **Ferr. Filippi**, **Estratto Liebig**, **Pillole Dehaen**, **Porta**, **Spellanxon**, **Frera**, **Cooper's Holloway**, **Ranocord**, **Giacomini**, **Vallet febbrifugo Monti**, **Sigaretti stramonio**, **Eschich**, **Tela all'arnica Galliani**, **califugo Laza**, **Erisantonylin**, **Elatina Cinti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assorbimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.43 ant.	ore 5.55 ant.	ore 8.44 ant.
ore 8.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 7.12 ant.	ore 8.50 p.
ore 12.30 pom.	ore 5.15 p.	ore 8.10 p.	ore 8.58 p.
ore 8.21	ore 8.55 p.	ore 8.40 p.	ore 8.15 p.
ore 8.38	ore 11.55 p.	ore 8.55 p.	ore 8.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.15 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.43 ant.	ore 8.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.33 p.	ore 2.35 p.	ore 5.01 p.
ore 4.30 ant.	ore 7.28 p.	ore 5.55 p.	ore 7.40 p.
ore 8.55 p.	ore 8.58 p.	ore 8.45 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10.50 ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.35 ant.	ore 8.10 ant.	ore 12.50 p.
ore 8.47 p.	ore 8.52 p.	ore 8.50 p.	ore 8.08 p.
	ore 12.58 p.	ore 8.55 p.	ore 1.11 ant.

SI ACCETTANO
Avvisi a prezzi modicissimi

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo

fluid è così dif-

ficile, che si può

perluce ogni rac-

comandazione. Su-

periere ad ogni

altro preparato di

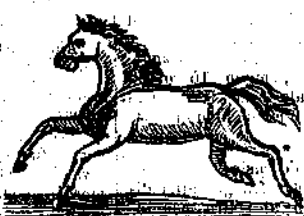
questo genere, se-

rve a mantene-

re al cavallo la

forza ed il corag-

gio fino alla vec-



chiata la più a-

vanzata. Impedi-

sci lo irrigidire

dei muscoli, e

serve specialmen-

te a rinforzare i

cavalli dopo gran-

datiche.

Guarisce le af-

fezioni reumatiche,

che i dolori arti-

colari di antica

data, la debolezza dei reni, viciocati alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minestrini**.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Elio-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi**, seguita alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 376, L. 2.55.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo, di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tavole) L. 8.50.

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che, un vitello, nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco coll'uso di questa Farina, non solo è impedito il perfezionamento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli, sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specie in quelli ben allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI

Excelsior!
Polveri Pettorali Puppi
PREPARATE alla Farmacia Reale
FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE
Queste polveri sono dirette in poco tempo celebri e di un'efficacia tale, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone deboli e indebolite dal male. Esse però agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tosse. Questi straordinari e immancabili effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcuni casi in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermieri che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano. Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

Mal di cuore ed asma

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è **L'antiasmatico Bozetti**

del Farmaciata T. BOZETTI a L. 3.50 la Bottiglia, rimessa anticipata, rivolgersi a G. BOZETTI, Milano, Via Vivajo, n. 16.

D'affittarsi un appartamento in terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis Casa Bardusco.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire: una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanello ecc., o dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdume. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire piastra di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi e tutti gli stabilimenti in generale ove trovassero molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbigliamento in la scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbero fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di mala fede.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minestrini** Via Paolo Serpi numero 20.